

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

Regione Veneto

31030 Castello di Godego (TV) - via Marconi n.58 - tel. 0423-761111 fax 0423-761139

Piano di **CLASSIFICAZIONE ACUSTICA**

Legge 26 ottobre 1995, n. 447

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DELLE

ATTIVITA' TEMPORANEE RUMOROSE

ing. Sergio Daminato

geom. Michela Marighetto

Dicembre 2002

INDICE

Titolo 1

Attività temporanee

- Art. 1 - Campo di applicazione
- Art. 2 - Definizioni
- Art. 3 - Impianti ed attrezzature
- Art. 4 - Orari
- Art. 5 - Limiti massimi
- Art. 6 - Emergenze

Titolo 2

Manifestazioni in luogo pubblico od aperto al pubblico, feste popolari, luna park ed assimilabili

- Art. 7 - Definizioni
- Art. 8 - Localizzazione, impianti e orari
- Art. 9 - Modalità per il rilascio delle autorizzazioni in deroga
- Art. 10 - Poteri del Sindaco

Titolo 3

Sistema sanzionatorio e disposizioni finali

- Art. 11 - Sistema sanzionatorio
- Art. 12 - Misurazioni e controlli
- Art. 13 - Fondo Comunale
- Art. 14 - Disposizioni finali

TITOLO 1

ATTIVITÀ TEMPORANEE

ART. 1

CAMPO DI APPLICAZIONE

- Il presente regolamento disciplina le competenze comunali in materia di inquinamento acustico per le attività temporanee. (Legge 26 ottobre 1995, n. 447; Legge Regionale 10/05/1999 n.21 “Norme in materia di inquinamento acustico”).

ART. 2

DEFINIZIONI

Si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in periodi di tempo limitati e legata ad ubicazioni variabili. Sono da escludersi le attività ripetitive.

ART. 3

IMPIANTI ED ATTREZZATURE

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso dovranno essere conformi alle direttive CE recepite dalla normativa nazionale; per le altre attrezzature non considerate nella normativa nazionale vigente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad es.: carterature, oculati posizionamenti nel cantiere, ecc.).

Gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche.

ART. 4

ORARI

Nei cantieri edili i lavori con macchinari rumorosi sono consentiti dalle ore 7.30 alle ore 19.00, con interruzione pomeridiana dalle ore 12.00 alle 14.00 tenuto conto delle consuetudini locali e delle tipologie e caratteristiche degli insediamenti.

L'accensione di fuochi d'artificio ed il lancio di razzi non utilizzati per fini tecnici o agricoli sono vietati su tutto il territorio comunale.

E' disposta la deroga al divieto di accensione di fuochi d'artificio nel territorio comunale, limitatamente alle feste patronali del Comune e Capodanno.

L'impiego di macchine da giardinaggio con motore a scoppio è consentito dalle ore 8.00 alle ore 20.00 con interruzione pomeridiana dalle ore 12.30 alle ore 15.00.

La pubblicità fonica nei centri abitati e nelle strade comunali è consentita previa richiesta dalle ore 8.00 alle 20.00 con interruzione dalle 12.30 alle 15.00 e purchè non superi i limiti di zona.

Le attività sportive o ricreative rumorose sono consentite dalle ore 8.00 alle ore 23.00 con interruzione dalle 12.30 alle ore 15.00, tenuto conto delle consuetudini locali e tipologie caratteristiche degli insediamenti interessate dall'attività.

Le emissioni sonore provenienti da circhi, teatri tenda ed altre strutture mobili di intrattenimento o prodotte da festival o manifestazioni analoghe sono ammesse solo se preventivamente autorizzate dal Sindaco e comunque non possono protrarsi oltre le ore 23. Deroghe possono essere autorizzate dal Comune su richiesta scritta e motivata del soggetto interessato.

ART. 5 LIMITI MASSIMI

Il limite assoluto da non superare (Leq) è 70 dB(A) salvo i limiti inferiori di area. Non si considerano i limiti differenziali. Tale limite si intende fissato al perimetro delle aree in cui vengono esercitate le attività.

ART. 6 EMERGENZE

Ai cantieri edili o stradali da attivarsi per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ecc.) ovvero in situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento.

TITOLO 2

MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO OD APERTO AL PUBBLICO, FESTE POPOLARI, LUNA PARK ED ASSIMILABILI

ART. 7 DEFINIZIONI

Sono da considerarsi attività rumorose a carattere temporaneo, oltre a quelle già indicate all'art. 2 del presente regolamento, quelle esercitate presso pubblici esercizi a supporto dell'attività principale licenziata, allorché esse si svolgano nel periodo compreso tra il 1 giugno ed il 30 settembre e non superino complessivamente le trenta giornate nel periodo considerato.

ART. 8 LOCALIZZAZIONE, IMPIANTI E ORARI

La localizzazione e gli orari saranno valutati caso per caso, in relazione alle consuetudini locali, al tipo di manifestazione ed al periodo dell'anno in cui si svolge (estivo - invernale), ovvero tali manifestazioni dovranno essere ubicate nelle apposite zone indicate dalla zonizzazione acustica comunale o in zone indicate dall'Amministrazione Comunale. Potranno essere richieste ai responsabili delle attività particolari limitazioni sulle singole sorgenti sonore, e sugli orari tali da contenerne gli effetti esterni, pur nel rispetto della buona riuscita delle manifestazioni.

ART. 9

MODALITA' PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONE IN DEROGA

L'esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio comunale nel rispetto dei limiti di rumore e di orario indicati agli artt. precedenti non necessita di specifica richiesta di autorizzazione. Tali limiti saranno riportati nelle concessioni o licenze (schemi allegati).

Qualora, per eccezionali e contingenti motivi documentabili, o in caso di attivazione di cantieri edili e stradali, o di attività lavorativa occasionale, che comportano il superamento dei limiti e/o degli orari indicati nel presente regolamento il legale rappresentante dell'attività rumorosa a carattere temporaneo qualora ritenga necessario superare i limiti di rumore e/o di orario indicati nel regolamento dovrà indirizzare al Sindaco specifica domanda di autorizzazione in deroga.

In caso di manifestazioni in luogo pubblico od aperto al pubblico, feste popolari, luna park, ecc., che comportano il superamento dei limiti e/o degli orari indicati nel presente regolamento, la domanda di autorizzazione deve essere presentata contestualmente alla domanda di licenza per spettacoli e trattenimenti pubblici. L'autorizzazione sarà rilasciata unitamente alla licenza.

ART. 10 POTERI DEL SINDACO

Ai sensi dell'art. 9 della legge 26.10.1995 n. 447, sono fatti salvi i poteri del Sindaco di stabilire gli orari delle attività rumorose o incomode con proprio provvedimento, qualora le circostanze ne determinino la necessità.

TITOLO 3

SISTEMA SANZIONATORIO E DISPOSIZIONI FINALI

ART. 11 SISTEMA SANZIONATORIO

Chiunque violi le disposizioni riguardanti l'esercizio delle attività temporanee è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 103,29 a Euro 516,46 e l'adeguamento ai limiti o l'interruzione se fuori orario prescritto o autorizzato; alla stessa sanzione soggiace chiunque violi le prescrizioni relative alle autorizzazioni in deroga. Per quanto riguarda le altre attività si fa riferimento al sistema sanzionatorio della legge 447/1995.

ART. 12 MISURAZIONI E CONTROLLI

Per le funzioni tecniche di controllo di propria competenza i comuni e le provincie si avvalgono dell'ARPAV.

ART. 13 FONDO COMUNALE

Il trenta per cento delle somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 10 della legge n. 447/1995 è destinato a costituire presso i comuni un fondo finalizzato alla realizzazione dei piani di classificazione acustica, dei piani comunali di risanamento acustico e degli interventi di bonifica acustica previsti in detti piani.

ART. 14
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento abroga le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali precedentemente approvati qualora in contrasto con il presente.

- ALLEGATI -

- a) RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AD ESERCITARE ATTIVITÀ IN DEROGA AI VALORI LIMITE DELLE IMMISSIONI SONORE;
- b) SCHEMA DI AUTORIZZAZIONE;

Al Sig. Sindaco del Comune
di Castello di Godego (TV)

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ad esercitare attività in deroga ai valori limite delle immissioni sonore – art. 6 Legge 447/1995.

Il sottoscritto.....
Nato a.....il.....
Residente a.....c.a.p.....
Via.....n. Tel.....
Codice Fiscale.....

In proprio,
In qualità di legale rappresentante della Società/Ente/Associazione con sede legale in
.....C.A.P..... Via
n.....Partita IVA/codice fiscale.....iscritta al Registro delle
Imprese della C.C.I.A.A. di Al N.

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. h, della legge 26.10.1995 n. 447, l'autorizzazione in deroga ai valori limite di immissione per lo svolgimento dell'attività di.....
..... che si svolgerà in Via dal al con il seguente orario.....;

Si fa presente che l'attività esercitata comporterà l'impiego dei seguenti macchinari e strumentazioni:

- 1:
- 2:
- 3:
- 4:
- 5:

Allega alla presente richiesta la seguente documentazione:

- schede tecniche dei macchinari/strumentazioni utilizzati;
- previsione dei valori di intensità di immissione sonora;
- relazione sulle misure di mitigazione dell'impatto sonoro;

Data

Firma

.....

.....

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

Prot.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la domanda presentata in data prot.n. da in qualità di intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. h della legge 26.10.1995 n. 447, l'autorizzazione ad esercitare attività temporanea in deroga ai valori limite di immissione sonora di cui al DPCM 14. 11.1997, in località..... presso.....;

PRESO ATTO che l'attività temporanea per la quale si chiede la deroga consiste in e che comporterà una durata di giorni..... dal al.....;

VISTA la legge 26.10.1995 n. 447 ed in particolare gli articoli 4 e 6;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

AUTORIZZA

Il signor..... in qualità di..... ad esercitare l'attività temporanea di..... in località..... in deroga ai valori limite di immissione sonora di cui al DPCM 14.11.1997, a condizione che siano rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

-
-

L'autorizzazione ha validità dalle ore del giorno..... alle ore del giorno.....

La presente autorizzazione ha validità unicamente per l'attività indicata nella domanda citata in premessa.

Il Responsabile del Servizio